

PROGRAMMA

10.00-10.10

Presentazione del corso

Moderatore: Drago Giuseppe

10.10-10.40

Ruolo ed interpretazione dei test di funzionalità respiratoria

Di Marco Giuseppe - Sancì Sebastiano

10.40-11.10

Linee Guida Gina 2021

Di Marco Giuseppe - Sancì Sebastiano

11.10-11.40

Raccomandazioni GOLD 2021

Di Marco Giuseppe - Sancì Sebastiano

11.40-12.10

Nuove strategie terapeutiche in Asma e BPCO

Di Marco Giuseppe - Sancì Sebastiano

12.10-13.00

Discussione

13.00

Fine WEBINAR

FACULTY:

Salvatore Bucchieri

Pneumologo CNR - Palermo

Giuseppina Cuttitta

Pneumologo CNR - Palermo

Giuseppe Di Marco

ASP Trapani - Pneumologia Territoriale

Giuseppe Drago

ASP Trapani - Distretto di Castelvetro

Medico di Medicina Generale

Sebastiano Sancì

Già Responsabile Pneumologia Territoriale Marsala

RAZIONALE

Le patologie respiratorie sono in costante aumento e l'emergenza sanitaria vissuta nell'ultimo anno ha certificato quanto sia importante la corretta gestione delle forme croniche per ridurre il rischio che fatti acuti trovino terreno fertile determinando stati infiammatori molto più severi. Nell'ambito delle patologie respiratorie croniche le forme ostruttive quindi asma bronchiale e broncopneumopatia cronica ostruttiva costituiscono da sempre le forme più diffuse.

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è, fra le malattie respiratorie croniche, quella che attualmente rappresenta il problema sanitario più rilevante a livello internazionale con un impatto epidemiologico, clinico, sociale e socio-economico in progressivo incremento. In Italia colpisce il 4,5% della popolazione, arrivando a percentuali del 20% nelle persone sopra i 60 anni e nei prossimi anni si prevede un ulteriore incremento.

L'asma bronchiale ha assunto negli ultimi anni caratteristiche di diffusione e gravità preoccupanti, sia in termini di morbilità che di mortalità. In Italia l'incidenza dell'asma è pari al 4,5% della popolazione, ossia circa 2,6 milioni di persone e una buona parte dei casi di asma è causata dalla presenza di una o più allergie. L'asma grave invece riguarda fino al 10% della popolazione complessiva di asmatici ed ha un importante impatto sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono.

L'interazione tra medico di medicina generale (MMG) e specialista pneumologo diventa sempre più importante per superare il problema della sotto diagnosi/non corretta diagnosi, per instaurare una terapia adeguata e per educare il paziente in modo da controllare l'evoluzione e ridurre i costi della malattia.

L'obiettivo del corso è quello di fornire ai colleghi della medicina generale gli strumenti necessari per una corretta indicazione ed interpretazione dei test di funzionalità respiratoria, nonché gli elementi per instaurare la terapia farmacologica più corretta. Una seconda fase del progetto, finita la pandemia in corso, prevede una parte pratica in cui si forniranno gli strumenti per una corretta esecuzione dei test di funzionalità respiratoria.